

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO PRATICO

(in vigore solo per Ordinamento 509 e precedenti)

- **VISTO** l'Allegato 47 al D.M. 28 Novembre 2000 – Determinazione delle classi delle lauree specialistiche – che prevede lo svolgimento di un tirocinio pratico pre-laurea e che cita *“omissis... I laureati specialisti della classe dovranno aver acquisito specifiche professionalità medico-veterinarie avendo svolto un tirocinio pratico per un periodo non inferiore ad almeno 30 CFU. Tale tirocinio, da svolgersi a tempo pieno in periodi prestabiliti dalla struttura didattica, ma preferibilmente nell'ultimo anno, presso università o in qualificate strutture pubbliche (Aziende Sanitarie Locali, Istituti Zooprofilattici) o private (accreditate dagli organi accademici competenti), è obbligatorio per l'ammissione all'esame di stato.”*;
- **VISTO** l'art. 1 del D.M. 9/9/57 – Regolamento sugli esami di stato di abilitazione all'esercizio delle professioni", e successive modificazioni ed integrazioni, che prevede: *"Agli esami di stato per l'esercizio della professione di veterinario sono ammessi soltanto i laureati in Medicina Veterinaria che abbiano compiuto il tirocinio pratico per gli insegnamenti di clinica medica, profilassi e patologia aviaria; di clinica chirurgica e clinica ostetrica e ginecologica; Zootecnia I e II e di ispezione e controllo delle derrate alimentari di origine animale I e II" prescritto dall'Ordinamento Didattico di cui alla Tabella XXXIII allegata al RD 30/9/1938, n. 1652, modificata dal DPR 23/10/1969, n. 987, DPR 28/10/1986, n. 947, DM 25/2/1993"*;
- **VISTO** l'art. 6 del D.P.R. n. 137 del 7/8/12 - Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che al Comma 7 recita *“...L'interruzione del tirocinio per oltre tre mesi, senza giustificato motivo, comporta l'inefficacia, ai fini dell'accesso, di quello previamente svolto. Quando ricorre un giustificato motivo, l'interruzione del tirocinio può avere una durata massima di nove mesi, fermo l'effettivo completamento dell'intero periodo previsto”*.
- **VISTO** il Regolamento del Dipartimento di Medicina Veterinaria approvato il 10 Settembre 2012 che promuove e sostiene sotto numerosi aspetti l'attività didattica e formativa;

- **CONSIDERATO** che il tirocinio pratico è parte integrante dei 300 Crediti Formativi Universitari (CFU) del corso di laurea specialistica in Medicina Veterinaria ed è, quindi, obbligatorio al fine dell'acquisizione del titolo accademico di Dottore in Medicina Veterinaria e dell'ammissione all'esame di stato per l'esercizio della professione di Medico Veterinario.

Si rende necessario un regolamento specifico che normi le attività formative del tirocinio pratico.

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria approva pertanto il seguente regolamento:

Art. 1 – Posizione del tirocinio nel corso di laurea.

Il piano di studi del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria del Dipartimento di Medicina Veterinaria di Sassari per l'a.a. 2014-2015 prevede, nel secondo semestre del 5° anno, l'acquisizione da parte dello studente di 30 CFU relativi al tirocinio pratico che è soggetto alle normative di legge citate in premessa.

Art. 2 – Organizzazione generale del tirocinio.

L'organizzazione generale del tirocinio è coordinata dalla Commissione Tirocinio composta dal delegato del Direttore, da 4 docenti eletti rappresentanti per i Settori Scientifico Disciplinari coinvolti (SSD) e da un rappresentante degli studenti. La programmazione, gli eventuali recuperi ed il riposo settimanale degli studenti sono garantiti dai referenti responsabili delle attività formative attinenti a ciascun SSD coinvolto. Per le parti di tirocinio programmate presso enti convenzionati, i referenti delle attività formative si avvarranno di tutor, preferibilmente medici veterinari, dipendenti dell'ente ospitante. I docenti coinvolti sono di seguito precisati all'Articolo 9.

Art. 3 – Impegno globale dello studente.

Il tirocinio pratico si sviluppa in 30 CFU (750 ore di attività) da svolgersi nell'arco di 180 giorni continuativi compresi i festivi.

L'accesso al tirocinio è condizionato all'acquisizione di 180 CFU che comprendano:

- Le attività formative dello studente sono suddivise in 4 periodi che insistono sugli insegnamenti previsti per il tirocinio pratico dall'art. 5 del DM 9/9/57. L'impegno dello studente per ciascun periodo è di seguito precisato all'Articolo 4.

- Ogni periodo deve essere frequentato senza interruzioni ed i periodi non possono essere sovrapposti.
- Gli studenti possono interrompere il tirocinio senza giustificato motivo una sola volta, per non oltre tre mesi, tra 2 dei 4 periodi che costituiscono le attività formative del tirocinio pratico, ma l'intero tirocinio deve essere svolto nell'arco di 365 giorni pena l'annullamento delle attività svolte.
- L'interruzione del tirocinio per oltre tre mesi, senza giustificato motivo, comporta l'inefficacia, ai fini dell'accesso, di quello previamente svolto.
- Quando ricorre un giustificato motivo, l'interruzione del tirocinio può avere una durata massima di nove mesi, fermo l'effettivo completamento dell'intero periodo previsto.
- Il tirocinio riguarda gli studenti iscritti al 5° anno e può essere iniziato a partire dal mese di gennaio. Si ricorda che per il Regolamento di Ateneo, gli studenti del 5° anno dovranno completare il tirocinio almeno 7 giorni prima della sessione di laurea di aprile dell'a.a. successivo, pena il doversi nuovamente iscrivere in qualità di fuori corso. Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 137 del 7/8/12 e previa comunicazione scritta al Coordinatore della Commissione Tirocinio.
- Deroghe in rapporto all'impegno orario giornaliero possono essere autorizzate dai referenti dei SSD per giustificati motivi. I referenti attestano il regolare svolgimento delle attività previste.
- Per poter svolgere il tirocinio della disciplina di Ispezione e Controllo delle Derrate di Origine Animale I e II presso l'ATS Sardegna, Azienda Tutela della Salute, è necessario il superamento di almeno uno dei due esami di "Industrie e Controllo Qualità degli Alimenti" o "Ispezione, Controllo e Certificazione degli Alimenti";

Art. 4 – Durata delle attività formative per i vari SSD.

La suddivisione in giorni, ore e CFU delle attività formative relative ai 4 periodi ed alle singole discipline è così dettagliata:

- 1) Clinica Medica, Profilassi e Patologia Aviaria (42 giorni - 175 ore – 7 CFU):
 - Clinica Medica Veterinaria (VET/08) (30 giorni - 125 ore – 5 CFU)
 - Profilassi e Patologia Aviaria (VET/08) (12 giorni - 50 ore – 2 CFU)
- 2) Clinica Chirurgica e Clinica Ostetrica e Ginecologica (48 giorni - 200 ore - 8 CFU):
 - Clinica Chirurgica Veterinaria (VET/09) (24 giorni - 100 ore - 4 CFU)
 - Clinica Ostetrica e Ginecologica Veterinaria (VET/10) (24 giorni - 100 ore – 4 CFU)

- 3) Zootecnia I e II (48 giorni - 200 ore - 8 CFU):
- Zootecnia I (AGR/18) (24 giorni - 100 ore – 4 CFU)
 - Zootecnia II (AGR/19) (24 giorni - 100 ore – 4 CFU)
- 4) Ispezione e Controllo delle Derrate di Origine Animale I e II (42 giorni - 175 ore – 7 CFU):
- Ispezione e Controllo degli Alimenti I (VET/04) (18 giorni - 75 ore – 3 CFU)
 - Ispezione e Controllo degli Alimenti II (VET/04) (24 giorni - 100 ore - 4 CFU)

Art. 5 – Sedi di svolgimento delle attività formative.

Le attività formative di tirocinio, possono essere svolte presso le strutture didattiche del Dipartimento di Medicina Veterinaria di Sassari e/o altri Dipartimenti/Facoltà di Medicina Veterinaria nazionali od estere e/o presso altre strutture convenzionate con il Dipartimento. In caso di svolgimento presso strutture esterne al Dipartimento, prima dell'inizio delle attività lo studente dovrà concordarne modalità e tempi con il docente referente di ciascuna disciplina.

Le sedi extrauniversitarie autorizzate, rese note all'inizio di ogni anno, sono:

- 1) Enti pubblici con i quali il Dipartimento abbia stipulato una apposita convenzione al fine di avvalersi di attrezzature, competenze, risorse e servizi logistici utili per lo svolgimento di attività finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale dello studente. Gli enti pubblici esterni all'Ateneo convenzionati per il tirocinio sono:
- a. Dipartimenti/Facoltà di Medicina Veterinaria italiane ed estere;
 - b. Aziende Sanitarie Locali per le diverse Aree di competenza:
 - Area A (per le parti di Profilassi e Patologia Aviare);
 - Area B (per la parte di Ispezione e Controllo delle Derrate di Origine Animale I e II);
 - Area C (per le parti di Profilassi e Patologia Aviare, di Zootecnia I e II e di Ispezione e Controllo delle Derrate di Origine Animale I e II);
 - c. Associazione Regionale Allevatori (ARA) della Sardegna (per le parti di Zootecnia I e II e di Ispezione e Controllo delle Derrate di Origine Animale);
 - d. Istituto Zooprofilattico per la Sardegna (per le parti di Patologia Aviare, di Zootecnia I e di Ispezione e di Controllo delle Derrate di Origine Animale I e II);
 - e. Enti regionali (l'Agenzia AGRIS Sardegna e l'Ente Foreste - Centri di recupero ed allevamento fauna a Bonassai ed a Monastir):
 - AGRIS Sardegna:
 - ex Istituto Zootecnico Casario per la Sardegna (per le parti di Zootecnia I e II e di Ispezione Controllo delle Derrate di Origine Animale I e II);

- Ente Foreste (per le parti di Patologia Aviare);

Le sedi extrauniversitarie convenzionate saranno rese note all'inizio di ogni anno accademico.

- 2) Strutture private con particolari referenze con le quali il Dipartimento abbia stipulato apposita convenzione, oppure previa autorizzazione da parte del docente referente del settore, al fine di avvalersi di attrezzature, competenze, risorse e servizi logistici utili per lo svolgimento di attività finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale dello studente.

Art 6 – Svolgimento delle attività formative.

Per le discipline dei SSD VET/08, VET/09, VET/10, AGR/18 ed AGR/19 possono essere previste attività formative da svolgere obbligatoriamente con professori a contratto. L'approvazione e la valutazione del tirocinio è subordinata alla redazione da parte del tirocinante di una relazione giornaliera delle attività svolte, firmata dall'interessato e dal tutor. Le attività svolte potranno essere registrate nel Logbook del corso di laurea. Le attività formative sono così regolamentate:

Ispezione e Controllo delle Derrate di Origine Animale I e II (VET/04).

I requisiti e le informazioni sono riportate nel presente Regolamento e nelle istruzioni relative al tirocinio in Ispezione e Controllo delle Derrate di Origine Animale I e II, pubblicate sul sito e-learning.

È necessario che i tirocinanti:

- prendano visione delle istruzioni relative al tirocinio in Ispezione e Controllo delle Derrate di Origine Animale I e II pubblicate sul sito e-learning, ove sono riportate le scadenze e le modalità di svolgimento;
- svolgano un periodo di almeno 10 giorni di attività effettiva presso il servizio veterinario delle AUSL convenzionate (Area B ed Area C). Nel corso del periodo obbligatorio dovrà essere garantito lo svolgimento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi registrandoli nell'allegato 4 e nel Logbook;
- è opportuno svolgere il tirocinio in almeno 2 strutture (di norma fino a 3) per una preparazione più ampia e completa dello studente e per non sovraccaricare le strutture ospitanti;
- oltre al periodo obbligatorio presso il Servizio Veterinario delle AUSL (Area B e Area C) il tirocinio può comprendere: strutture del SSN (Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna) o aziende del settore agro-alimentare autorizzate preliminarmente dal referente;
- rispettare ulteriori criteri definiti da alcuni Enti ospitanti (vedi allegato 3b) e, in particolare, dalla ASL n°1 di Sassari e dall'Istituto Zooprofilattico della Sardegna (sede di Sassari).

Clinica Medica (VET/08), Clinica Chirurgica (VET/09) e Clinica Ostetrica e Ginecologica (VET/10).

Il tirocinio può essere svolto presso le strutture didattiche del Dipartimento, presso un Dipartimento/Facoltà nazionale o estera oppure presso una struttura di particolare interesse in ambito nazionale o internazionale con le quali il Dipartimento abbia apposta convenzione, previa autorizzazione del referente.

Profilassi e Patologia Aviare (VET/08).

Deve essere svolto un periodo di 12 giorni presso Enti esterni.

Zootecnia I (AGR/18) e Zootecnia II (AGR/19).

Il tirocinio può essere svolto interamente presso le strutture didattiche del Dipartimento. Lo stesso può essere altresì svolto presso un Dipartimento/Facoltà o particolari strutture di interesse nazionale o estera con la quale il Dipartimento abbia apposta convenzione, previa autorizzazione del referente. Per una preparazione più ampia e completa dello studente è opportuno svolgere le due parti di tirocinio in 2 differenti strutture ospitanti (o sotto la guida di due diversi tutor). L'attività da svolgere nel periodo relativo alla parte di Zootecnia I si baserà su tematiche inerenti l'alimentazione e nutrizione degli Animali e sulla valutazione degli alimenti zootecnici. Nella parte relativa alla Zootecnia II, saranno svolte attività riguardanti la morfologia degli animali, le tecniche di allevamento e la valutazione delle produzioni animali.

Art. 7 – Formalità e Modulistica.

Per iniziare il tirocinio è necessario fare domanda redatta su carta resa legale ([allegato 1](#)) alla Segreteria Studenti dell'Ateneo (viale San Pietro), nei tempi e nei modi stabiliti dall'ufficio stesso che rilascerà il *libretto-diario di tirocinio*.

Lo studente iscritto al 5° anno che intende iniziare la frequenza del tirocinio pratico deve inoltre presentare domanda ([allegato 2a](#)) presso la Direzione del Dipartimento indicando presso quali strutture (interne od esterne al Dipartimento) intende svolgere le attività formative in conformità a quanto dettagliato negli articoli 4, 5 e 6 del presente regolamento e dotarsi dell'apposito *libretto-diario di tirocinio* presso la Segreteria Studenti sopra citata.

Qualora lo studente voglia frequentare strutture esterne al Dipartimento (articoli 5 e 6) deve compilare anche l'apposito modulo ([allegato 2b](#)) da consegnare firmato al coordinatore del tirocinio. Tale

adempimento è essenziale per ottenere l'autorizzazione dei referenti dei SSD coinvolti e consentirà alla Commissione di redigere una programmazione complessiva preliminare del tirocinio nei diversi settori. La programmazione preliminare delle attività di tirocinio di tutti gli studenti, in regola con i requisiti richiesti, sarà pubblicata sul sito internet del Dipartimento (<http://elearning1.uniss.it/moodle/course/view.php?id=5>).

Successivamente, dopo aver preso accordi con i docenti del Dipartimento referenti dei SSD e con gli eventuali tutor esterni, il tirocinante presenterà, in duplice copia, alla Direzione ed al coordinatore del tirocinio, un progetto formativo definitivo, redatto su apposito modello ([allegati 3a e 3b](#)), rispettando la programmazione proposta dalla Commissione, qualora non sussistano gravi impedimenti; in caso contrario, lo studente dovrà concordare con i referenti dei SSD interessati le modifiche.

La programmazione complessiva e la calendarizzazione del tirocinio sarà pubblicata sul sito internet del Dipartimento (<http://elearning1.uniss.it/moodle/course/view.php?id=5>).

Nel caso di periodi di tirocinio svolti in strutture esterne all'Ateneo, lo studente è tenuto a compilare un'esauriente relazione giornaliera sulle attività svolte. La relazione deve essere controfirmata dal tutor per l'attestazione delle presenze e dell'attività svolta. Alla conclusione del periodo di tirocinio presso la struttura ospitante, il tutor esprimerà, su carta intestata dell'ente, un giudizio sintetico di valutazione sulle attività svolte dal tirocinante ([allegato 4](#)).

Sarà cura del docente referente per ciascuna delle quattro aree formulare il giudizio complessivo dell'attività svolta presso la struttura, prendendo in considerazione le valutazioni espresse dai referenti e dai tutor degli enti ospitanti.

Il *libretto-diario di tirocinio*, debitamente compilato, firmato dai referenti dei SSD e completo dei giudizi sull'attività svolta in ognuno dei 4 periodi, dovrà essere consegnato alla Segreteria Studenti (viale San Pietro) entro 7 giorni dalla data prevista per la laurea.

Per gli studenti iscritti al corso di laurea in Medicina Veterinaria del Vecchio Ordinamento Didattico (di cui al D.P.R. 28/8/86, n. 947) restano valide le norme ed i periodi di tirocinio stabiliti con Circolare Ministeriale prot. n. 1603 del 20/6/94.

L'attività svolta nell'ambito del tirocinio pratico non costituisce premessa per un rapporto di lavoro fra la struttura ospitante e il frequentante.

Art. 8 – Copertura assicurativa.

L'Università degli Studi di Sassari garantisce che gli studenti o laureati frequentanti i periodi di tirocinio necessari per l'ammissione all'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Medico Veterinario siano coperti da polizza assicurativa per gli infortuni durante lo svolgimento delle attività,

nonché per responsabilità civile e per i danni a persone e/o cose che essi dovessero involontariamente causare durante le medesime attività. La Polizza Infortuni e quella per la Responsabilità Civile, contratte con le compagnie di assicurazioni UNIPOL Assicurazioni - Agenzia Generale di Sassari - (polizza n° 1/2328/77/104027606) per gli infortuni e AXA Assicurazioni - Agenzia Generale di Sassari - (polizza n° 291) per la Responsabilità Civile, sono disponibili sul sito <http://elearning1.uniss.it/moodle/course/view.php?id=5>

Art. 9 – Commissione Tirocinio Pratico e Referenti dei SSD.

La Commissione Tirocinio Pratico del Dipartimento di Medicina Veterinaria, per il triennio accademico 2012-2015 è così composta:

- Prof. Giovanni Mario Careddu - coordinatore - delegato del Direttore
- Prof.ssa Maria L. Pinna Parpaglia componente - eletto per “Clinica Medica, Profilassi e Patologia Aviare”
- Prof. Salvatore Pau componente - eletto per “Clinica Chirurgica e Clinica Ostetrica e Ginecologica”
- Prof. Giuseppe Moniello - componente - eletto per “Zootecnia I e II”
- Dott. Christian Scarano - componente - eletto per “Ispezione e Controllo delle Derrate di Origine Animale I e II”
- Sig.ra Beatrice Rizzi - componente - eletto in rappresentanza degli studenti

I Referenti responsabili per le attività formative sono:

- Prof.ssa Maria L. Pinna Parpaglia Referente per “Clinica Medica, Profilassi e Patologia Aviare”
 - Prof. Eraldo Sanna Passino Referente per “Clinica Chirurgica”
 - Prof. Salvatore Pau Referente per “Clinica Ostetrica e Ginecologica”
 - Prof. Giuseppe Moniello Referente per “Zootecnia I e II”
 - Prof. Enrico De Santis Referente per “Ispezione e Controllo delle Derrate di Origine Animale I e II”.
-